



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/2464

Deliberazione n. 24 del 20/10/2020

OGGETTO: Modifica Regolamento Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica della Provincia di Perugia - approvazione

BACCHETTA LUCIANO	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	PRESENTE
BOCCHINI IVANO	ASSENTE
BORGHESI ERIKA	PRESENTE
CECCARELLI STEFANO	PRESENTE
EMILI GINO	PRESENTE
GAREGGIA FABRIZIO	PRESENTE
GUBBIOTTI PIERPAOLO	PRESENTE
LIGNANI MARCHESANI GIOVANNI ANDREA	PRESENTE
MASCIOLINI FEDERICO	PRESENTE
MICHELINI LETIZIA	PRESENTE
PASQUALI SANDRO	PRESENTE
RIGUCCI MARCELLO	PRESENTE

Assiste il Segretario generale: FRANCESCO GRILLI

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19" convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27.

VISTO in particolare l'art. 73 c. I (Semplificazioni in materia di organi collegiali), che prevede quanto segue:

1. "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e previamente fissati dal presidente del consiglio, ove sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente".

DATO ATTO che con decreto del Presidente n. 13/2020. sono state adottate "Linee guida" per la gestione delle riunioni in modalità a distanza, videoconferenza, nel rispetto delle norme soprarichiamate;

Atteso che la seduta consiliare del 20 ottobre 2020 si è svolta presso la sala consiliare della Provincia di Perugia, alla presenza del Presidente Luciano Bacchetta, in collegamento in videoconferenza con alcuni consiglieri provinciali e con il Segretario Generale, sito nel proprio domicilio in Umbertide;

VISTI:

- Legge 15 marzo 1997, n. 59 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", in particolare l'art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", che all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni le funzioni in materia di istruzione;
- Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m. i "*Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*;
- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

- Decreto Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 200/2009, che conferma che le regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- Legge 15 luglio 2011, n. 111 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, che all’articolo 19 fornisce disposizioni in merito alla razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2012*” che all’articolo 4, commi 69 e 70, detta norme in materia di istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTE le “*Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell’offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019- 2019/2020-2020/2021*” approvate con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 192 del 25 luglio 2017 ;

PRESO ATTO che:

- l’art. 2 “*Parametri*” del citato D.P.R. 233/98 stabilisce i parametri affinché le istituzioni scolastiche possano acquisire o mantenere l’autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e di progettazione educativa;
- l’art. 3 “*Piani provinciali di dimensionamento*” del citato D.P.R. 233/1998, stabilisce che i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado al fine dell’attribuzione dell’autonomia e di personalità giuridica, sono definiti e approvati in *Conferenze provinciali di organizzazione della rete scolastica*, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali, riferiti anche agli ambiti territoriali, preventivamente adottati dalle Regioni.

PRESO ATTO altresì che il medesimo art. 3 del DPR 233/1998 stabilisce che il Presidente della Provincia convoca la Conferenza provinciale di cui fanno parte, oltre alla Provincia, i Comuni e l’Ufficio scolastico regionale.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 116 del 20.11.1998, con la quale è stata approvato il Regolamento sul funzionamento della *Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica*;

RITENUTO di aggiornare il succitato Regolamento stante i mutamenti del quadro normativo generale di riferimento in materia di organizzazione della rete scolastica e, conseguentemente, di approvare un nuovo regolamento che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell’Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Vista la l. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i", in particolare, l'art. 1, cc. 55 e 56, che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Edilizia scolastica e Programmazione della rete scolastica, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, c. 2, lett. b) del d.l. 174/2012, convertito con modificazioni dalla l. 213/2012;

Ricordato che la pratica in questione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente nella seduta del 16 ottobre 2020 e che la stessa, nel merito, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti;

Sentito il Segretario generale in ordine alla conformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti;

Si pone in votazione palese per appello nominale la proposta di deliberazione con il seguente risultato:

n. 8 voti favorevoli(Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Gubbiotti, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 4 astenuti (Barbarito, Gareggia, Lignani Marchesani, Rigucci), espressi su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto, per i motivi in premessa, degli aggiornamenti al Regolamento sul funzionamento della *Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica* della Provincia di Perugia;
2. Di approvare la proposta di Regolamento in oggetto, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre che copia della Deliberazione consiliare di approvazione del Regolamento di cui trattasi, venga trasmessa ai soggetti facenti parte della *Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica*;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi dell' art. 23 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato

con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, la Dott.ssa Lorena Pesaresi è responsabile del presente procedimento amministrativo;

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO

con n. 8 voti favorevoli(Bacchetta, Borghesi, Ceccarelli, Emili, Gubbiotti, Masciolini, Michelini, Pasquali), n. 4 astenuti (Barbarito, Gareggia, Lignani Marchesani, Rigucci), espressi su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI